

Inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana... segue...

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione a tutto 31 Marzo 1919 Lire 6 Un numero separato Cent. 10.

## CRONACA PROVINCIALE

### CORMONS

La città che risorge

Esse sono ben degne del fratello loro, dell'unico fratello, Gio Batta, studente in legge, Tenente degli Alpini, morto per la Patria.

Di altri nobilissimi esempi di amor patrio verificatisi in Carnia abbiamo ricevuto notizia e le verremo nel tempo pubblicando: ma saremo gratissimi a quanti e non solo nella Carnia ma di tutto il martoriato Friuli, ci comunicheranno le memorie da essi eventualmente raccolte di episodi avvenuti nei territori dei singoli paesi e comuni.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

Oblietissimo di Roma ritornano, da tutte le regioni italiane, sempre più numerosi, i nostri profughi portando in città il loro vivissimo sentimento d'italianità.

Il provvedimento comunale funzionante grazie all'interessamento dell'infaticabile commissario civile avv. Bellini e del solerte nostro sindaco cav. G. B....

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

La lode va pure tributata al sig. Colloredo Gazzelli, comandante del presidio in ogni evenienza cerca di rendersi utile e gradito alla città. In grazia sua si sono a Cormons parecchi spettacoli teatrali e feste di beneficenza, le quali resero al nostro Ospedale civile ed alla locale scuola industriale cospicui importi di denaro.

## TRICESIMO

L'ex podestà denunciato.

Fin dai primi giorni della liberazione si diffusero voci a carico del vecchio albergatore conosciuto signor Giacomo Boschetti, il quale era stato per qualche tempo podestà durante la oppressione austro-germanica. Poi, fioccarono le denunce private. I carabinieri, su queste basi, raccolsero denunce scritte e testimonianze.

Ora fu prodotta regolare denuncia contro il vecchio Boschetti (più che ottuagenario) per abuso di autorità, peculato e appropriazione indebita.

La notizia, benchè non inaspettata dopo le tante voci accusatrici, non mancherà di produrre impressione, data la notorietà del denunciato.

### Il malposesso.

— A Cividale fu arrestato certo Angelo De Marc perchè gli trovarono in casa armi e munizioni e indumenti militari.

— A Latisana furono arrestati: Ambrosio Giuseppe, Dotti Luigia e Ida, Piccarolo Giosuè e Mocus Giacomo e fu denunciata Dotti Maria perchè detentori di mobili altrui.

— A Gemona fu denunciata Anna Crosolo per lo stesso motivo, e furono portate ulteriori denunce contro Della Marina Giuseppe e Misurini Giacomo, abitanti in via Patriarca; fu denunciato inoltre anche Vale Pietro di via Fossala.

In tutte le case di questi denunciati furono sequestrati malposseduti mobili e oggetti vari di cui fu potuto accertare che non si trovavano a casa loro.

## Nell'anno della calività (1917-1918)

### Ricordi

di una nostra udinese (Vedi n. 12 del 1918; 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16 del 1919)

### 10 Settembre

E' incominciata un'offensiva dei nostri, si va dicendo, sotto il comando di Foch i tenacissimi fedeli assicurano la liberazione prima che spiri il mese. Fosse vero!

### 11 Settembre

Sto rileggendo «I poeti della Patria» del Barbiera. Con quale animo possiamo noi, sventurati, scorrere quelle pagine ardenti?

### 12 Settembre

Dopo le campane, gli organi, dopo gli organi i campanelli che si usano nelle sacre funzioni. Nulla si rispetta, nulla vien dimenticato!

### 13 Settembre

In una casa vicina, all'Albergo Vittoria, illuminata tanto da diffondere luce su una vasta zona esterna, sino a tarda notte si canta. Sono lente canzoni monotone, modulazioni forti e dure di voci maschili, nenie ininterrotte che per ore ed ore si espandono nel silenzio notturno. Parmi che il pensiero dei lontani, veglianti nel cordoglio di quest'attesa che non ha fine, debba travagliare lo spazio e la barriera di fuoco, cercare, nella Terra si cara, il Castello, la città, la casa e scrutare nell'oscurità e vincere le ten-bre e fremere al vuoto e alla rovina. Ma questo canto incessante e lugubre il pensiero degli assenti non lo può immaginare.

Quante quante notti, noi rimasti, sogniamo la liberazione! Talvolta una nube offusca la nostra fallace letizia: non sono i nostri, ma i loro alleati che sfondano la linea del fuoco e ci ridanno alla Patria. Da dieci mesi il risveglio è un brusco ritorno alla durissima realtà.

### 14 Settembre

Una nuova ondata di speranze. Anche in alto si spera. Da tutte le parti trapela la certezza di un vicino ritorno alla libertà. Oh fosse vero, fosse vero! La speranza nella liberazione mai non venne meno in noi: è l'attesa che ci spaventa, l'attesa che può durare ancora un anno e annientare la resistenza fisica nostra, dei nostri cari, della nostra gente. Il raggiare di queste nuove speranze scaccia in noi il timore di una vittoria troppo tarda per chi langue e si consuma...

La casa nostra è invasa oggi dai soldati operai che tolgono i fili di rame dai fasci appoggiati ai muri esterni.

### 16 Settembre

La mia nipotina si trova ancora presso il nonno ed io non posso ottenere il permesso di andarmela a prendere. Vengo a sapere che la Superiora dell'Istituto della Provvidenza va a Cormons, e la prego di ricondurmela la bimba. Ma ahimè! chi ha da pensare che anche una personcina di sette anni possa essere sottoposta ai rigori dei permessi e dei passaporti? Alla stazione di Cormons dov'ella, felice, aspetta con le Suore il momento della partenza, eccoti i gendarmi a visitare i passaporti. La bambina, disgraziatamente, non figura su nessuno di questi, dunque non può partire. Il suo pianotino desolato non commuove i rigidi esecutori della draconiana legge. La bimba rimane.

### 17 Settembre

La bella chiesa di S. Pietro martire sino dai primi giorni dell'invasione, è divenuta il tempio dei protestanti; da pochi mesi invece l'Oratorio annesso alla ex chiesa dei Filippini è trasformato in moschea. Nella chiesetta della Purità celebrano i loro uffici divini gli Scismatici.

I legami che tengono uniti gli eserciti alleati devono essere ben deboli con tanta disparità di razze, di lingue, di fede, di civiltà e di aspirazioni!

Evidentissima appare la ripugnanza reciproca che separa gli Austriaci dai loro potenti, prepotenti e rapaci alleati maggiori.

E' chiaro che se l'Austria andrà in pezzi la Germania se ne approprierà il più grosso. Si narra che in tutte le invasioni perpetrate dagli eserciti alleati con alla testa, sempre, i Germanici, questi ultimi, dopo aver spogliato i paesi del più e del meglio,

fecero parte con gli amici del rimanente. Così nel Veneto come nella Rumenia, nella Serbia, nella Russia.

### 24 Settembre

Il permesso di recarmi a Cormons, chiesto il 2 luglio, mi giunse il 4 settembre, ma il nulla osta - al passaporto (che costa 10 lire) si fece aspettare ancora diciotto giorni. Meno male! Certi permessi di viaggio si dovettero attendere anche sei mesi.

Alla stazione di Udine, dopo qualche ricerca, si riesce ad entrare nella sala d'aspetto attraverso un largo, basso, sudicio, oscuro baraccone rizzato sul piazzale, verso sinistra. La biglietteria non sa l'italiano: primo imbarazzo; fortunatamente il vicino c'è una ragazza che si presta a fare da interprete. Prima di partire vorrei sapere l'ora dell'arrivo del prossimo treno da Cormons, ma cinque o sei impiegati interpellati rispondono (quando rispondono) l'uno diverso dall'altro. Il treno parte con mezz'ora di ritardo, pazienza! qui siamo in piena remiscenza italiana. I divani del carrozzone sono sfoderati, si deve sedere sull'imbotfitura lurida e sbrindellata. L'indomani riparto da Cormons alle undici e quaranta col treno che avrebbe dovuto partire alle dieci. Anche colà non si sa dove prendere i biglietti: ci si manda da una sala all'altra, da un baraccone all'altro, finché si trova finalmente il bigliettario in una specie di edicola, sotto la tettoia. Egli non sa una parola d'italiano, non ha denari bastanti per restituirci ciò che mi deve, e, dopo un cercare affannoso anche nell'ufficio vicino, mi accommiata facendo cenno che gli mancano i settanta centesimi che ancora mi spetterebbero.

### 27 Settembre

Oggi incontrai un pover'uomo che, affetto di malattia cutanea, s'era recato all'ospedale del Seminario per la cura medica, ma era stato respinto dal piantone di guardia per motivi... incomprendibili. Così è: alla portineria dell'ospedale dei borghesi c'è, come è sempre stato, un piantone che non sa una parola d'italiano, sicché si può immaginare la noia... e peggio dei disgraziati bisognosi di battere a quella porta.

Così negli uffici, così alle stazioni, così dappertutto.

Quest'è la piccola persecuzione, il tormento a colpi di spillo che il nemico ci infligge.

Gli Austriaci hanno incominciato la raccolta dei materassi di lana e di crine animale, e offrono generosamente in cambio, oltre al pagamento, (quaranta lire venete) dei materassi di alghe marine. Vengono lasciati i materassi ai vecchi e ai bambini. Qualcuno che tentò nascondersi provò una visita minuziosa in tutte le case, con danni rilevanti.

### 4 Ottobre

L'orizzonte si rischiarò. La sconfitta e la sottomissione dei Bulgari, la crisi politica in Germania, le vittorie dell'Intesa sul fronte francese, le ripetute mosse dell'Austria chiedono la pace, sono sintomi che ci fanno sperare vivamente vicino, forse vicinissimo, il ritorno dei nostri e una pace onorevole per la nostra Italia.

## Cronaca Cittadina

### I ferrovieri delle Secondarie.

Ci comunicano: La sera del 30, in via di Mezzo, nella sede sociale, fu tenuta una numerosa riunione di ferrovieri delle secondarie per la costituzione della Sezione Sindacato Ferrovieri Secondarie sede in Roma. Ad unanimità dei presenti fu votato il seguente ordine del giorno:

Ferrovieri Società Veneta linee Udine-Cervignano - Portogruaro. Udine - Cividale, Udine - San Daniele, Cividale - Caporetto, Carnia - Villa Santina, Conegliano - Vittorio;

Riuniti la sera del 30 Gennaio 1919 in Udine nella sede Sociale Via di Mezzo, per la costituzione della Sezione aderente al Sindacato ferrovie secondarie sede in Roma.

### Domandano

1. Il ripristino delle libertà civili. 2. La smobilitazione dell'Esercito. 3. La smilitarizzazione dei ferrovieri. 4. Un trattamento eguale ai ferrovieri dello Stato.

5. Chiedono alla Società Veneta di dare le nomine a quegli agenti che sono provati dalle loro funzioni.

6. Di regolarizzare quel personale che nel periodo della guerra ebbero servizi di grado superiore alla qualifica.

7. L'ammissione dei ferrovieri licenziati dallo sciopero 1907 - 1914 come loro precedente domanda.

8. Abolizione dell'avventizato. 9. Invitano la Società Veneta senza indugio a regolare la indennità caro viveri come stabilisce il Decreto Luogotenenziale in data 1 settembre 1918.

10. Deliberano di entrare in massa nella Camera del Lavoro, riconoscendo in essa la massima istituzione a difesa di tutti i lavoratori.

11. Riconoscono per giornali a nostra difesa la «Riscossa» di Roma, l'«Avanti» di Milano, il «Lavoratore Friulano» di Udine.

12. Riconfermano tutte le rivendicazioni politiche ed economiche della loro proletaria organizzata, i ferrovieri decidono di aderire senza riserve a quell'azione che il Comitato Centrale, al momento opportuno, dovrà deliberare.

### LA DITTA

### Fratelli Pizzamiglio

ha aperto un grande magazzino all'ingrosso di Vini in fiaschi - Liquori - Aceto - Generi Alimentari - Via Aquileia N. 122 Prezzi di massima convenienza.

## Il Patronato profughi di Firenze

28 Gennaio.

Ieri ha avuto luogo una importante seduta di questo Patronato profughi, l'ultima presieduta dal Comm. Serragli sindaco missionario della Città.

Erano presenti: il Co. Barbolani da Montalto presidente delle Commissioni sussidi ed indumenti; l'arch. Poggi; il comm. Orvieto; il prof. Pichi; il cav. Tambosi; il comm. Pico; il sig. Cremese; il cav. Servadio Cortesi e l'or. Calamandrei. Vi assistevano il segretario generale del Patronato cav. Barini ed il direttore degli uffici sig. Della Sava.

L'argomento principale per il quale era stato convocato il Patronato erano le dimissioni rassegnate da tutti i membri delle due Commissioni per la erogazione dei sussidi e degli indumenti, originate da un giusto risentimento contro la Prefettura, la quale rigettava tutte le proposte di sussidi straordinari ai profughi bisognosi ed i compensi speciali per lavori straordinari a qualche impiegato benemerito. Di più, e questo era il movente principale, per la disposizione data dalla Prefettura di negare il foglio di viaggio ai profughi che non provassero, con una dichiarazione rilasciata dal Patronato, di aver restituito materassi, coperte, lenzuola ecc. che avessero ricevuto durante la loro permanenza a Firenze.

Il Patronato dopo lunga ed animata discussione decise di rendersi solidale con i membri della Commissione e di dare tutto partecipazione delle dimissioni al R. Prefetto. Ma il Patronato non fece soltanto l'opera negativa di votare le sue dimissioni, ma volle discutere su di un lungo ordine del giorno presentato dal comm. Pico.

Questo ordine del giorno ricordando a larghi tratti la vita difficile del Patronato invocava dal nuovo Ministro per la restaurazione delle terre liberate, che è succeduto all'Alto Commissario, l'attuazione immediata dei seguenti provvedimenti:

1. siano revocate le disposizioni date dal R. Prefetto riguardanti il ritiro degli effetti consegnati ai Profughi;

2. sia intensificata ed estesa la consegna di documenti, coperte, ed oggetti di arredamento ai profughi i quali si apprestano a ritornare ai loro paesi;

3. sia concesso ai profughi rimpatriandi un congruo sussidio per fronteggiare, oltre alle spese lungo il viaggio, anche i bisogni della vita nei primi giorni dell'arrivo.

Il Sindaco Serragli comunicò una lettera del comm. Pechie, il quale rassegnava le sue dimissioni avendo dovuto allontanarsi da Firenze per riassumere le sue funzioni di Sindaco.

Comunicò pure la chiusura col 31 gennaio de' diversi servizi sussidiari che erano stati organizzati a favore dei profughi.

Il comm. Pico, anche a nome del Sig. Cremese, porse al comm. Serragli i saluti ed i ringraziamenti dei Profughi udinesi e friulani i quali costituivano la maggioranza assoluta degli ospitati nel Comune di Firenze. Eguali espressioni manifestarono al comm. Serragli il prof. Pichi ed il cav. Tambosi per i fuorusciti tridentini ed adriatici.

E' stato interessato l'on. deputato di Udine S. E. Girardini perchè i postulati del Patronato abbiano accoglimento e pronta esecuzione ed è sperabile che finalmente anche la Prefettura di Firenze cooperi veramente a favore dei profughi.

T. S. Nell'atto d'impostare questa mia, apprendo che, in seguito all'aver la R. Prefettura preso provvedimenti conformi ai voti manifestati, le dimissioni furono ritirate.

Ringraziamento I funzionari postali e telegrafici della Città di Udine e provincia, che in numero considerevole risiedettero a Firenze durante l'anno d'invasione nemica ed ora rientrati nelle rispettive residenze esprimono i loro più fervidi ringraziamenti all'indirizzo di tutti i Collegi di quella Città ed in particolare modo al Comm. Guido Mariani direttore superiore delle Poste e dei Telegrafi il quale fu verso di loro prodigo di ogni attenzione e cortesia, mai affievolita nel corso di un anno intero; li assistette e li fece assistere efficacemente cercando con ogni mezzo di alleviare i disagi e le sofferenze dell'esilio.

Conservando questa memoria di tutti e di tutto, i postelegrafici friulani inviano ai Collegi fiorentini le più cordiali espressioni di riconoscenza.

Vilofis dal «ritorno», Châse me, châse adorâde Nid d'afiet e di confort, Ti an spojàde, profanâde Ma tu ses simpri 'i mid puart!

Un jettut fât a la bulne, Dôs châdrêis cussi cussi, Scharse flâme te cusine... Ma in Friul vivi e muri.

La cistie cuand che rive Rar se châte il nid intât, Ma jê avole, cîr gialve, E in pôc timp a lu a rifât.

Il dôbr dai puars restâs Fo martûeri di ogni di, La passân dai «esiliâs», Ah, nissun podarâ di!

Ma cumò, dopo iis lagrimis E iis pênis di ogni cîr, Unû duch iis nêtris Anîmia Lavorin pa i ben futur.

Udine, 28 Gennaio 1918. J. N. I.

Il Dott. Cav. GIUSEPPE PITOTTI da consultazioni mediche in Via Poscolle N. 37 alle ore 11 tutti i giorni, tranne i festivi.

...natura città va man mano riprendendo... carattere, la sua fisionomia... attivazione del ponte sul Tagliamento ha fatto affluire in città ogni ben... tutti i giorni si assiste all'apertura... nuovi regozzi e ciò con gran soddisfazione della cittadinanza che, date le scarse... comunicazioni ferroviarie, non poteva senza... sacrifici di tempo e di denaro prov... arsi altrove.

...Cil drettestimo di Roma ritornano, da... le regioni italiane, sempre più nu... osi, i nostri profughi portando in città... ro vivissimo sentimento d'italianità.

...l'approvvigionamento comunale funziona... giamente grazie all'interessamento del... ancabile commissario civile avv. Be... e del solerte nostro sindaco cav.

...mpia lode va pure tributata al sig. Co... ello Gazzelli, comandante del presidio... in ogni evenienza cerca di rendersi... e gradito alla città. In grazia sua si... ero a Cormons parecchi spettacoli tea... e feste di beneficenza, le quali resero... nostro Ospitale civile ed alla locale scuola... industriale cospicui importi di denaro.

...baldi e giovani nostri soldati hanno, con la loro cortesia e bontà, conquistato... i cuori e si vedono nelle ore libere, seggiare, frammischiatosi alla popolazione... ghesse, specie quella femminile, per le... della città portandovi tutto quel brio... quel chiasso proprio a tutti i luoghi ita...

...Cormons rinasce, rinasce per sempre... etta in grembo alla grande Italia, della... le saprà dimostrarci degna figlia: degna... amor di patria, per attività, per pro...

...pietà che si ricostituiscono e che... si formano

...il presidente del «Consorzio dei fale... ni» ha indetto pel 5 febbraio una se... ra per trattare dell'attività avvenire.

...Un forte gruppo di cittadini fa pra... te per istituire un «Circolo agricolo»... la nostra città. Scopo della società è... quello di fornire agli agricoltori concimi... chimici, macchine agrarie, solfati e bovini... e di assisterli con consigli nella coltiva... zione dei campi. I nostri possidenti e con... tadini saluteranno certamente con gioia la... formazione di questa società agricola, che... assicurerà loro, in questi tempi difficili...

...tutti quei generi e quei benefici dei quali... per ben cinque anni furono privi.

...Sta pure formandosi una società di... cento, che, oltre allo studio delle nostre... belle villette e dei canti popolari, dovrà... fornire, dopo un'intensa educazione musi... cale, le masse corali per i nostri spettacoli... d'opera.

TOLMEZZO

### Donne eroiche

Da qualche tempo si leggono nei giornali... molti nomi, troppi nomi di individui che, per ambizione di dominio, sfacciatamente... lotticarono col nemico occupante o s'inge... gnarono a far losche speculazioni sulla co... mune sventura.

Una volta tanto, interrompiamo la triste... l'umana di questi retili che meritamente ven... zono messi alla gogna ed alziamoci in una... atmosfera più sana: per nostro conforto e... per ammonimento ai tanti che mancarono... al loro dovere.

Si era nei giorni angosciosi della fine... l'ottobre 1917. Il 28, il 29 ed il 30 tutti i... ospedali dell'Ospedale di Tolmezzo partiva... no; medici, infermieri, suore, direzione, personale di servizio, tutti tutti partivano... restavano gli ammalati, i feriti, gli infermi...

...feriti dell'Ospedale; restavano tutti quelli... che non potevano partire, soldati e borghesi, un centinaio d'infelici e forse più; perchè... in quei giorni venivano scaricati dalle... automobili gli ammalati ed i feriti degli... altri ospedali della Carnia, quelli che non... potevano proseguire. Sicché le sale e per... no gli anditi erano zeppi di povera gente... dolorante.

L'ultimo del personale in partenza, prima... di partire, chiamò all'Ospedale due signo... re di Tolmezzo, le sorelle Fausta e Rosa... lia Copetti, e ad esse consegnò le chiavi e la... custodia del Pio luogo.

Quello che le due eroiche sorelle hanno... fatto in quei terribili giorni per alleviare le... sofferenze di tanti infelici non è possibile... descrivere. Giorno e notte, senza tregua, senza dormire, senza spogliarsi, senza quasi... tempo di cibarsi, si prodigarono in mille... modi a curare a medicare i feriti e gli am... malati, a confortare i morenti, a incoraggiare... terrorizzati; mentre il nemico occupava le... e le case abbandonate, mentre infuriava... bombardamento e nel cielo triste s'incro... ciavano le granate delle opposte artigierie... frammenti di proiettili cadevano sull'Ospe... dale stesso.

Le due valorose infermiere, calme e se... ne, dando esempio di un coraggio e di un... altruismo eccezionali, in mezzo a tutta... quella desolazione ed a tutti quei pericoli, furono la benedizione di tanti disgraziati.

Quando l'Ospedale fu occupato dagli... austriaci, le due eroiche signorine furono... r un po' tollerate, indi sostituite; e colla... soddisfazione del dovere compiuto esse ri... tornarono tranquillamente a casa propria,... in essa saccheggiate....

Invano tentereste strappare da esse la... razione di quello che hanno fatto, di quello che hanno sofferto in quei tristi... giorni, o almeno uno dei tanti episodi vi... stili. La loro modestia è pari al loro... osmo.

Questi brevi cenni io li espongo per di... mostrare che in Carnia se ci sono stati gli... degni, non sono mancati gli esempi di... onegazione. Le sorelle Fausta e Rosalia... copetti hanno benemeritato dell'umanità...

BUIA

### La gazza ladra.

La signora Lucia Barnaba fu Stanislao... maritata Riva un brutto giorno si accorse... che erano spariti da un comò aperto: una... collana a dodici fili d'oro con una stella... d'oro portante il motto gentilmente augurale... «Sempre ti guidi»; un anello d'oro e un... porta anello pur d'oro, per un valore di... circa lire 400. Pensa e ripensa, le venne il... sospetto che autrice del furto non poteva... essere che una ragazza quattordicenne, della... quale vi taccio il nome per un riguardo che... mi sembra naturale trattandosi di una gio... vinetta. E aveva colpito nel segno. Perquisita la casa della sospettata, si rinvenne tut... ta la refurtiva, che fu così potuta restituire... intatta alla proprietaria.

### CIVIDALE

#### Per la riapertura delle Scuole

In questi giorni sono cominciati i lavori... di riparazione e disinfezione dei locali scola... stici e si sono iniziate le pratiche coll'Au... torità superiore per ottenere il materiale... d'arredamento indispensabile alla ripresa... delle lezioni tanto nelle scuole urbane, quanto nelle rurali.

I lavori procedono con sollecitudine, perchè i fanciulli che ritornano possono trovare modo di essere accolti, educati ed assistiti secondo i loro bisogni e le condizioni del momento.

#### La Banca Cooperativa di Cividale

che si era provvisoriamente trasferita in... renza, rende noto che col giorno 1. Febbra... c. a. riprenderà le sue regolari funzioni... la propria sede in Cividale.

### Per le Scuole in Provincia di Udine

L'on. Giardini ha fatto vive premure al suo collega, il Ministro dell'Istruzione, perché le Scuole della Provincia di Udine vengano riaperte al più presto possibile, ed ha avuto formale assicurazione che a tale scopo si stanno già disponendo i necessari provvedimenti.

### La morte del Cav. Miani

Un triste annuncio: è morto il N. U. cav. uff. Pietro Miani, direttore provinciale delle Poste in quiescenza.

Egli era nato nella graziosa terra di Cogliano, il 14 Settembre 1841. Venne in Friuli con l'esercito liberatore nel 1866, partecipando fin da allora alla Sezione Postale militare Casticcia di Strada. Liberata la terra friulana fino al Judrio, otteneva per elezione propria di stabilirsi a Udine, da dove non doveva più allontanarsi che per breve tempo, quando per meriti distinti otteneva la promozione a Direttore provinciale.

Attornato nel 1891 a Udine, resse la nostra Direzione con amore, con senno, circondato dalla generale stima e dal più vivo affetto dei suoi dipendenti — per i quali fu sempre un vero padre — fino al primo giugno del 1901, quando, per malattia, abbandonò l'alto suo posto. E ricordiamo ancora le multiformi dimostrazioni di affetto, di riconoscenza dai funzionari postali tributate all'egregio Uomo nei giorni del suo pensionamento; dimostrazioni alle quali la cittadinanza tutta si associò. Poiché, il N. U. Miani, oltreché funzionario distinto fu cittadino ottimo e generalmente amato, per la squisitezza dei suoi modi, per la rara sua bontà.

Egli sopportò con fede inconcussa e con animo forte i dolori dell'esilio, anche in questo esempio agli altri di carattere, che sapeva unire alla dolcezza e alla bontà la fermezza.

Ora, la famiglia ne piange desolata la perdita. Le sia di conforto il pensiero che il N. U. Miani scende nella tomba accompagnato dal cordoglio di quanti lo conobbero e che di lui sarà conservata a lungo la memoria non soltanto tra i funzionari della Posta, ma anche tra i cittadini.

### Il pagamento dei sussidi

#### Galle famiglie dei militari richiamati.

Il Comandante del Distretto militare di Udine colonnello Tito Tentori informa che il Ministero per l'Assistenza militare e per le pensioni di guerra, ha soddisfatto regolarmente tutte le richieste di fondi avanzate dal Comando stesso, e che a tutti i Comuni furono inviate le anticipazioni da essi richieste. Si è sino ad oggi lamentato qualche ritardo nell'arrivo dei fondi (avverte lo stesso Comando nel suo Manifesto) in causa dei ritardi postali e del mancato funzionamento delle esattorie comunali, ma a tali inconvenienti si è ora riparato e non si avranno a lamentare ritardi simili in avvenire.

Le famiglie quindi aventi diritto possono presentarsi alle casse comunali per ottenere il pagamento dei sussidi loro spettanti. Per i sussidi arretrati, cioè quelli riferenti al tempo dell'invasione austriaca, si è ancora in attesa di disposizioni superiori.

In quanto ai sussidi di lire 40 ai militari in licenza, questi devono, per riscuoterli, presentarsi al Comando del Distretto una dichiarazione del Corpo al quale hanno appartenuto, dalla quale risulti che non incassarono il sussidio prima di partire in licenza.

Invece, le domande per ottenere il pagamento del sussidio di lire 100 per indennità vestito devono essere rivolte dai militari in licenza illimitata od in congedo, al Consiglio di Leva presso le R. Prefetture e Sottoprefetture.

I militari in licenza illimitata non hanno diritto ad alcun sussidio giornaliero.

#### Comitato dei proprietari di case.

Lo scoppio prodotto nello svolgimento normale della vita civile dalle vicende della guerra ha indotto alcuni cittadini a farsi promotori di una Associazione per la tutela ed il patrocinio di tutto ciò che riguarda la classe dei proprietari di case.

Quanto prima sarà reso pubblico il programma. E esso comprenderà i vantaggi che si possono offrire ai soci, quali ad esempio la facilitazione della procedura per il risarcimento dei danni di guerra, per la risoluzione di questioni in materie di affittanze, di assicurazione, di tasse ecc. ecc.

#### Opportuna circolare del Comando Sup.

##### sui soccorsi ai rimpatriati.

Prendiamo nota con soddisfazione, della circolare seguente:

Con precedente circolare telegrafica si autorizzava, d'intesa con la Prefettura del Consiglio dei Ministri e nell'interesse delle popolazioni liberate e redente, anche la cessione di materiale di qualsiasi specie, come materiale da costruzione, legname per opere, legna da ardere, attrezzi, indumenti, effetti letterari ed altri oggetti necessari ai bisogni urgenti della popolazione, da accertarsi col concorso delle autorità politiche e comunali, verso pagamento per contanti del relativo prezzo.

Considerando le condizioni dei profughi rimpatriati privi di abitazione e il loro presumibile diritto al risarcimento dei danni, si autorizza la cessione degli oggetti di prima necessità, come indumenti, coperte, effetti letterari, e simili — in casi di assoluta indigenza — anche senza contemporaneo pagamento del prezzo, ma verso sottoscrizione all'atto di consenso che il prezzo di dette forniture vada a diminuzione dell'eventuale indennità da liquidarsi a titolo del risarcimento dei danni di guerra. La cessione dovrà essere notificata alla Intendenza di Finanza secondo la circolare del 7 corr. di questo Comando Supremo — Segretario Affari Civili.

In casi eccezionalmente pietosi e previo rigoroso controllo, si autorizza pure la concessione di numero limitato di oggetti delle specie anzidette anche gratuitamente a persone cui prevedibilmente non sarà caso debbano liquidare danni di guerra.

Si raccomanda la massima attenzione perché le eventuali concessioni non diano luogo ad abusi, ma sieno contenute nei limiti e nello spirito del provvedimento diretto al soccorso delle persone rimaste prive di mezzi. Generale Badoglio.

### La Banca Popolare Friulana di Udine

avverte i Signori Possessori di cassette di sicurezza i quali ancora non si sono presentati, che l'apertura del forziere colle norme stabilite per ottenere l'equiparazione dei titoli Consolidato 50/100 1917 verrà fatta nei due giorni seguenti:

Mercoledì 5 Febbraio ore 13.30  
Venerdì 13 " " 13.30

La Direzione.

### Riposo festivo nelle Poste e Telegrafi

Da ieri, 1° Febbraio, l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi ha concesso il riposo festivo a tutti i suoi funzionari degli stabilimenti postali. In Città, nei giorni festivi, le tre succursali resteranno chiuse. La posta Centrale resterà aperta dalle 9 alle 12, ma per la sola distribuzione delle corrispondenze in genere, sia ordinarie che raccomandate ed assicurate, siano esse private o ufficiose e siano esse ferme in posta o per i casellisti.

Sempre nei giorni festivi, i portafoglio eseguiranno una sola distribuzione di tutte le corrispondenze in genere.

La vuotatura delle buche si farà due volte al giorno al mattino nelle buche succursali e ininterrottamente in quello del centro e dell'ufficio Poste di Udine Ferrovia; per cui è interesse del pubblico di impostare nei giorni festivi le proprie corrispondenze preferibilmente nelle buche presso gli Uffici Centrali o in quelle di Ferrovia ove la vuotatura è frequentissima, per cui le corrispondenze hanno regolare sollecito corso.

Per le raccomandate-espresse sono ammesse alla accettazione nel solo ufficio di Poste di Udine Ferrovia.

Quando al servizio telegrafico si rammenta che l'accettazione è limitata dalle ore 19 del giorno precedente il festivo alle ore 7 di quello seguente il festivo, ai soli telegrammi urgenti a tripla tassa per lo interno del Regno ed a quelli per l'esterno.

### Concittadina che si laurea.

Presso l'Università di Pavia prese la laurea di dottore in Scienza Naturali la gentile signorina Andreina Sandri, nostra concittadina (figlia del rag. Luigi Sandri) — ed ebbe già il suo posto quale professoressa nel R. Ginnasio Manzoni di Milano. Vive congratulazioni ed auguri.

### R. Liceo - Ginnasio - Stellini

Il Preside del R. Liceo - Ginnasio di Udine annuncia che i giovani di questa provincia, rimasti nella propria residenza ordinaria, senza potersi valere dell'ultima sessione autunnale d'esami in altre scuole del regno, potranno presentarsi ad una sessione straordinaria d'esami d'ammissione alle varie classi. Le istanze si devono recare al Liceo entro il 15 del prossimo febbraio e i detti esami avranno principio il 17 del mese stesso, alle ore nove.

### I cavalli distribuiti per gli agricoltori

Il Direttore della Cattedra di agricoltura richiama vivamente l'attenzione sulle disposizioni che regolano la distribuzione dei quadrupedi per l'agricoltura e in modo particolare sulle prescrizioni a cui si deve ottemperare in caso di malattia e morte degli animali stessi.

Se un animale si ammalò, il consegnatario ha l'obbligo di curarlo. Per le visite si chiamano i Veterinari militari, i quali sono incaricati di prestare servizio. In caso di malattia grave occorre avvisare la Cattedra.

Se per disgrazia l'animale muore, a scanso di provvedimenti penali, bisogna far constatare la morte da un ufficiale veterinario, oppure da una autorità civile (Sindaco o Commissario agricolo comunale) e da due testimoni, e poi far scuoiare l'animale e versare al deposito dal quale l'animale venne consegnato, la pelle con la criniera, la coda, gli zoccoli e i ferri relativi.

### Un cospicuo legato a favore del nostro Museo

E' morto in questi giorni a Firenze un nostro simpatico concittadino: il dott. Giuliano Mauroner, figura nobilissima di filantropo e di artista.

Il dott. G. Mauroner, medico assai reputato e provento, esercitava la sua professione non per lucro, ma per aiutare il prossimo sofferente. Viveva a Firenze in mezzo agli artisti, egli stesso amatore e conoscitore d'arte e si compiaceva di raccogliere quanto di bello gli era dato di rintracciare. La sua casa divenne così un museo tutto adorno di magnifici quadri, di armi antiche, di rari cimeli.

Già prima della morte, egli aveva manifestato, con lettera diretta al sindaco Comm. Pecile, il suo divisamento di donare tutta la sua preziosa collezione alla nostra Città per arricchire il Civico Museo.

Nel suo testamento egli confermò il proposito manifestato in vita, e a giorni verrà trasmesso al Comune, dal notaio che raccolse l'ultima volontà del nobilissimo estinto l'elenco completo degli oggetti lasciati al nostro Museo che rappresentano una somma cospicua e che anche dal lato artistico hanno un immenso valore.

Udine conserverà perenne riconoscenza verso il generoso donatore che col suo legato ha voluto accrescere il decoro delle collezioni artistiche ed archeologiche ebbrobriosamente depredate dal nemico vandalico, ma che dovranno essere ricostituite al più presto. Accanto alle preziosissime raccolte che ripasseranno indubbiamente alle Alpi, troveranno posto, a memoria incancellabile del munifico cittadino e dell'artista squisito, tutte le cose belle e significative di cui Egli seppe circondarsi a conforto ed appagamento dello spirito eletto.

### La Società operata di ritorno

La Società operata Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine, porta a conoscenza dei Soci che col giorno 10 Febbraio p. v. cesserà di funzionare alla Sede provvisoria di Firenze, rientrando l'Associazione in Sede effettiva: Via Ginnasio 16 Udine.

I Soci quindi potranno inviare la loro corrispondenza al suddetto indirizzo. La Presidenza. A. Cremese — D. Vendruscolo — D. Massa

### Cronaca minuta.

— Fu arrestata, perchè non denunciò mobili non suoi tenuti in casa certa Luigia Pala di Via di Mezzo 114; e denunciata per lo stesso motivo Maria Mongolo del viale Palmanova 4.

— Furono accolti all'Ospedale Adolfo Zorzi d'anni 14 da Passons e Giovanni Dalla Pietra d'anni 89 da Comeglias. Trovavasi entrambi nella stalla e il ragazzo batteva un «ferro» da lui rinvenuto. Era un proiettile, che finì collo scoppiare. Il ragazzo ebbe rovinata due dita: il vecchio, la testa: le sue ferite presentano qualche gravità.

— Il signor Giovanni Piutti mediatore, nel partire da Milano per tornare a Udine, fu borseggiato a quella stazione del suo portamonete contenente circa 1500 lire.

### Offerte a mezzo de - La Patria

Alla *Cucina Economica*. Da Vigevano (Pavia), Arturo Lirussi e consorte ci mandano lire 10 per onorare la memoria di Anna Pravisan Feruglio da Paderno.

### La cronaca triste.

Il soldato Bortolo Busetto, ciclista, nel venire da Tricesimo a Udine, per uno scarto della bicicletta andò a sbattere il capo contro il suolo contale veemenza, da versare in pericolo di morte.

— Il soldato Giovanni Panascia di Biagio, del distretto di Siracusa, malato (era uscito da qualche giorno dall'Ospedale) e forse anche malato di cuore, si lasciò prendere dalla malinconia. Si compiaceva della solitudine e visitava spesso il Cimiteo. Ieri, si ritirò in cantina, nella casa n. 2 sul viale del Ledra e si uccise con una rivoltella. Gli fu trovato indosso un libro di preghiere e il «Canto dell'odio» dello Stecchetti. Strano accoppiamento!

### BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 1 al 15 gennaio 1919

Nati maschi N. 9 — Femmine N. 4 — Esposti nessuno Totale N. 13.

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Govetto Celerino falegname, con Giuseppina Fabbri casalinga.

### MATRIMONIO

Bottani Giov. Battista tenente colonnello in congedo, con Codazzi Carolina civile.

### MORTI

A domicilio — Vargendo Rosa d'anni 57 — Stella Luigi 77 — Faini Gio. Batta 70 — Gozzi Anna di giorni 20 — Pellizzoni Pietro 47 — Budai Giovanni 66 — Martinis Angelo 57 — Dornico Orsola 77 — Bertossi Eugenia 23 — Miani Vittorio 40 — Romanelli Guglielmo 23 — Di Battista Francesco 69 — Palmirani Carolina di mesi 11 e giorni 15 — Squarzeri Vincenzo — Haas Enrico 42, prigioniero — Colni Luigia 37 — Zuccolo Amalia 45 — Rigo Regina di mesi 16.

All'Ospedale — Muzioppa Domenico d'anni 34 — Rabuffo Angelo 19 — Fresta Pasquale 32 — Pasian Adamo 78 — Zago Francesco mesi 9 — Colletto Luigi 32 — Moretti Camillo 27 — Collagrossa Camillo 28 — Pinzani Maria 67 — Pasini Attilio 20 — Angeli Giacomo 39 — Pellucchi Battista 19 — Busciaco Domenico 23 — Baldini Antonio 20 — Ciocchetti Otello 18 — Mortenghi Manlio 37 — Piovesan Eugenio 44 — Maraschio Vincenzo 33 — Vecchiari Antonio 21 — Amato Angelo 24 — Lesani Georg 28, prigioniero — Bellinato Rosa 86 — Cadamuro Maria 5 e mezzo — Peres Giuseppe 50 — Pavesan Giuseppe 56 — Rottoli Pietro 72 — Ures Francesco 28 — Farfan Michiel 45, prigioniero — Donaghi Pietro 52, prigioniero — Trombetta Siantalao 33 — Buzzi Tonon Maria 80 — Spoltino Francesco 19 — Polce Domenico 20 — Macero Maria di giorni 4 — Cecchetti Maria 32 — Leseli Marton 23, prigioniero — Mattiussi Gino di giorni 2 — Babbia Maria 32 — Martelli Gennaro 20 — Korvatic Curo 20, prigioniero — Caliero Giuseppe 33 — Faleschini Francesca 82 — Ciccone Carmine 33 — Iob Teresa 70 — Cavazzi Antonio 9 — Andreis Innocente 20.

Totale 64, dei quali 42 appartenenti ad altri Comuni.

### Domenico Del Bianco direttore responsabile

Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio

Dopo il doloroso esodo, appena tornato alla sua città adottiva, come serenamente visse, così tamane serenamente rendeva la Sua bell'anima a Dio tra le braccia dei suoi cari il

### N. H.

### PIETRO MIANI

Direttore Prov. delle R. R. Poste e Tel.

a riposo

Cav. Uff. della Corona d'Italia

e dei S. S. Maurizio e Lazzaro

La moglie Giulia nob. Zanutta, la figlia Emma col marito Cav. Uff. Eugenio Bianchi e le nipote tutte ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 14 partendo dall'abitazione del Defunto, via Lirutti n. 4.

### UNA PRECE

Udine, 1 febbraio 1919.

Il presente serve di partecipazione personale.

### Avvisi economici.

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

VENDESI nei pressi di porta Pracchiuso (Udine) Villa in ottimo stato. Per trattative rivolgersi D. Alberico Perissini, presso la Casa di Ricovero.

ALIMENTARI dispongo forti quantitativi mortadella Bologna fabbricazione continua. Richieste: Giudice, Corso 22 Marzo 22 Milano.

CASA da vendere in Via Cividale - Indirizzare offerte al N. 140 presso Unione Pubblicità Italiana - Udine.

CERCASI negozio con vetrina possibilmente in posizione centrale. Scrivere n. 165 presso Unione Pubblicità Italiana - Udine.

DISPONGO quintali cinquanta prosciutti spalle di maiale produzione nuova L. 14 il kg. vendita anche in piccole partite. Barozzi Paolo Via d'Azeglio N. 32 - Bologna.

AGENTE articoli tecnici è ricercato da importante Ditta di Udine. Scrivere F. 169 presso Unione Pubblicità Italiana - Udine.

LA FONDERIA ASTI VITTORIO E FIGLIO, via di Mezzo 122, ha riattivato il proprio lavoro e assume commissioni in qualsiasi genere.

PRESSO Sant Vincenzo di Plaino (Comune Pagnacco) vendesi 10 mila gelsi di pianta bellissimi d'uno a due anni; oltre metà inestati.

PROPRIETARIO di stabili in Udine rientrando fa poco accetterebbe altri stabili in amministrazione curando incassi, affitti eventuali riparazioni. — Rivolgersi Valentini - Istituto Italiano di Credito - Via S. Giorgio Bologna.

### LA DITTA

### Adolfo Pirani fu S.

MAGLIFICIO ITALIANO  
— Piazza Mercatenuovo N. 4 —  
ha riaperto i suoi magazzini

INGROSSO - DETTAGLIO

### LUIGI ROVA - Udine

Porto Pola Cossignacco-Cavalcarava - Via Milano 4

### Avverte

la Sua Spettabile Clientela che ha riforniti i suoi magazzini di ricco assortimento di Vini, Coloniali, droghe, saponi, generi alimentari, Marsala Vermouth, Aceti ecc. e quanto prima Solfato Rame, Zolfo e Nitrato Soda per l'agricoltura.

### F. REA & C.

RAPPRESENTANZE DEPOSITI

Prodotti della Sicilia Sardegna

Olio - Salame - Prosciutti - agrumi - Conserve Legumi - Prezzi di assoluta convenienza.

Ufficio via Mercatovecchio n. 19

### IMPRESA TRASPORTI

a mezzo Camions

### UDINE e paesi limitrofi

Rivolgersi Giovanni Solone

Via Manin 12

### CASA DI CURA

### del Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetrica.

Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni.

Udine Via Treppo N. 12

### BANCA POPOLARE FRIULANA DI UDINE

Sede Prov. Via Muratte n. 25 - Roma

Roma, li 24 Gennaio 1919

### ASSEMBLEA

L'Assemblea della Banca Popolare Friulana di Udine, con Sede provvisoria in Roma, è convocata in adunanza ordinaria e straordinaria per il giorno 9 (nove) febbraio 1919 ore 10 nella Sede della Banca Popolare in Via delle Muratte N. 25, sul seguente

### Ordine del giorno

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione dei Sindaci

Discussione e approvazione del bilancio per l'anno 1918.

In adunanza straordinaria

Deliberazione sulla proposta di scioglimento anticipato della Società, e sulla sua messa in liquidazione.

Nomina di tre liquidatori e determinazione delle loro facoltà.

L'Assemblea sarà valida qualora vi intervengano almeno 20 Soci, che rappresentino i tre quarti del capitale Sociale. La deliberazione di scioglimento e di messa in liquidazione sarà legale se abbia il voto favorevole di tanti Soci intervenuti che rappresentino almeno due terzi del capitale medesimo.

Per intervenire all'Assemblea i Soci dovranno aver depositato alla Banca le loro Azioni almeno due giorni prima del 9 febbraio.

Il Presidente - Direttore

Avv. L. C. SCHIAV.

### Rag. Tullio Pischiutta

13 Via S. Vito - Milano

Acciai diversi - Lime - Punte elicoidali

- Seghe a nastro - Materiale pronto

### Ditta G. Bellavita - Via Vivaio 23 - Milano

### OFFICINE MECCANICHE

Costruzione di Pompe da travaso - Macchinario per l'imbottigliamento - Filtri brevettati Rossi ed olandesi - Rubinetteria.

SPECIALITÀ in apparecchi per la fabbricazione dei vini Spumanti.

### GABBIETTE - CAPPELLETTI - AGRAFFE

— Tubi di gomma - Ebulloimetri Mostimetri —

### Prodotti Enologici

per conservare, chiarificare, decolorare, filtrare e curare vini e liquori.

### PRODUZIONE PROPRIA DI PASTA FILTRANTE

Multifvures Jacquemin per la rifermentazione di vini dolciastri

### LABORATORIO ENOCHIMICO

— CATALOGO GENERALE GRATIS A RICHIESTA —

Indirizzo telegrafico: Enotecnica - Milano

### Per L'ALIMENTAZIONE

### Del bestiame Friulano

### L'Associazione Agraria Friulana

dispone di

### CRUSCA

per acquisti diretti, immediati e per consegne ripartite a mezzo delle

### PRENOTAZIONI ORDINARIE

Gli acquirenti dovranno provvedere al ritiro nei magazzini di Udine con sacchi propri.

### FOTOGRAFIA

### Umberto De Faccio

Succ. Malignani - UDINE

Piazza Vittorio Em. - Salita Castellina

### ENRICO BIGOTTI

PERITO INDUSTRIALE

Assume perizie, rilievi di Stato, grado, con

statazioni per risarcimento danni di guerra

Recapito UDINE via dell'Ospedale 2

### TESSUTI OCCASIONISSIMI

Prezzo anteguerra. Causa salute

cedo subito negozio.

Vasto assortimento articoli im-

mediato realizzo.

Disposto consegna merce Camions a domicilio.

Trattative presenza

Scrivere Unione Pubblicità Italiana

cas. 75 Pavia

### M. LA TIE d'Occhio

### Il Dr. GAMBARTO

riceve ogni giorno dalle 10-12 e 14-17

in Via Carducci n. 3 per

visite - medicazioni - consulti - operazioni

Riapertura della Macelleria

### Giuseppe Del Negro

Il Sig. Giuseppe Del Negro si preva

avvertire la sua Spett. Clientela di città

provincia di aver riaperta dal 15 corrente

la sua rinomata macelleria di Via Pellicena

Palazzo del Monte di Pietà con ottimo

carne.

### Giov. Battista Cantoni

ha riaperto il suo Ufficio di Assicurazione

in Udine Via Savognana N. 17 e si tiene

a disposizione di chiunque avendo contratti

di assicurazione da regolarizzare o da stipulare

gli si voglia rivolgere personalmente o per corrispondenza.

### LE DITTE

### SANTO RASSATI e

### LUIGI GISMANO

avvertono di avere riaperto le loro

Macellerie in Via del Carbon